

# IVG

## Turismo, Toti: “Credo sarà un’estate positiva, necessarie riaperture per dar fiato a cittadini e imprese”

di **Redazione**

16 Maggio 2021 - 9:21



**Liguria.** E' stato quello della **ripartenza dopo i lunghi mesi di pandemia** il tema al centro dell'incontro avvenuto ieri a Genova tra il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e il ministro del Turismo Massimo Garavaglia.

“Credo sarà un’estate **credo tutto sommato positiva**: certo qualche viaggio in giro per il mondo sarà ancora complesso, ma ci sarà anche la voglia di godersi il nostro Paese, voglia di tornare a vivere e quindi movimento - commenta il presidente di Regione Liguria **Giovanni Toti** - Dobbiamo **moltiplicare gli sforzi per cogliere le opportunità**”.

Opportunità unica per rilanciare l’economia di quei territori la cui vocazione turistica potrà dare forza al rilancio economico **dopo gli stop di questi mesi**: “Per quanto riguarda la Liguria esiste un tema di **raggiungibilità** e di **viabilità** che ci cruccia ormai da molto tempo - commenta Toti - Non è un tema competenza ovviamente del ministro Garavaglia, ma dal momento che è un prerequisito **perché le cose funzionino abbiamo sottolineato questo problema**”. Ma il Recovery Fund deve riguardare anche “La riqualificazione dell’offerta turistica e la promozione del territorio, che ovviamente le regioni e il Governo dovranno in modo coordinato e congiunto: la Liguria si appresta a

---

dare il proprio contributo **con un grande piano di comunicazione**”.

“**C’è poi ovviamente il tema delle riaperture** - aggiunge Toti - : credo fossimo tutti d’accordo sul fatto che sia necessario ridare a cittadini e imprese un po’ di fiato sfruttando una campagna vaccinale che finalmente procede spedita. Il ministro conosce perfettamente il sistema delle Regioni e sa benissimo quali sono le necessità, i bisogni e i doveri delle Regioni: è **necessaria una ampia e leale collaborazione soprattutto su settori come il turismo**, che è un settore vastissimo - conclude - che tocca ambiti diversi, dal piccolo commercio alla cultura, all’agroalimentare. Credo che le categorie abbiano ricevuto risposte il più esaurienti possibile”